

PER INFORMAZIONI
U.O. DI TERAPIA DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE
Ospedale di Conegliano ULSS7
tel. 0438 663312 dalle ore 8.³⁰ alle 15.³⁰

PROGETTO

OSPEDALE / TERRITORIO SENZA DOLORE

CARTA DEI DIRITTI DEL MALATO CON DOLORE

CIASCUN INDIVIDUO HA DIRITTO A NON SOFFRIRE INUTILMENTE E A VEDERE ALLEVIATA LA PROPRIA SOFFERENZA NEL MODO PIÙ EFFICACE, PERSONALIZZATO E TEMPESTIVO POSSIBILE IN OGNI FASE DELLA SUA MALATTIA, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA.

Questo implica il diritto del malato a vedere riconosciuto e adeguatamente valutato il proprio dolore; ad avere accesso alle cure necessarie per alleviare la sintomatologia dolorosa e a poter scegliere liberamente dopo adeguata informazione, partecipando attivamente alle



decisioni sulla gestione del proprio dolore. I bambini, gli anziani e le persone con problemi di comunicazione hanno lo stesso diritto a non provare dolore. Durante le procedure diagnostiche o terapeutiche dolorose deve essere previsto un trattamento antalgico.

POSSIAMO ELIMINARE O PERLOMENO ALLEVIARE IL DOLORE

Il dolore è un campanello di allarme importante perché aiuta il medico ad arrivare a una diagnosi; questo non significa tuttavia che occorra rassegnarsi alla sofferenza ed il campanello va spento il più rapidamente possibile. Non sempre è possibile eliminare completamente il dolore, ma

esso può essere alleviato e reso sopportabile. Infermieri, medici e farmacisti possono aiutarvi in questo, ma è indispensabile la vostra collaborazione: parlate con loro del vostro dolore per permettere di misurarne l'intensità e di prendere provvedimenti terapeutici adeguati.

AIUTATECI A CURARE IL DOLORE CON GLI ANTIDOLORIFICI ADATTI

Il dolore dopo un intervento chirurgico

Al risveglio dopo un'operazione chirurgica l'anestesista prescrive sempre una terapia antidolorifica per le successive 48 ore; tale terapia può essere modificata se non sufficiente e sono comunque previste delle somministrazioni aggiuntive di analgesici.

Il dolore acuto e cronico

Oggi abbiamo a disposizione numerosi farmaci antidolorifici di diversa potenza analgesica: per dolori

lievi sono di solito sufficienti gli analgesici comuni, per dolori da moderati a forti sono necessari antidolorifici più potenti come la morfina e i suoi derivati. Avvisate il vostro medico o il personale di assistenza se con la dose di antidolorifico prescritta il dolore non diminuisce. I farmaci antidolorifici vengono in genere prescritti ad orario fisso, ma se il dolore si ripresenta durante gli intervalli fra una dose e l'altra è necessario un aggiustamento della terapia.

AIUTATECI A COMBATTERE I PREGIUDIZI

Il dolore forte deve essere trattato con un antidolorifico forte!

Persistono ancora ben radicati numerosi pregiudizi sull'uso della morfina e dei suoi derivati nella lotta contro il dolore di qualsiasi origine. La morfina e i suoi derivati sono gli antidolorifici più efficaci e con minori effetti collaterali importanti, se correttamente usati. Si tratta di farmaci, non di droghe, e non creano dipendenza psichica nei pazienti che li assumono per controllare il proprio dolore. Infatti le dosi di questi analgesici possono



essere ridotte progressivamente e sospese quando il dolore diminuisce. Alcuni eventuali effetti collaterali della morfina come la sonnolenza sono in genere temporanei, altri come la nausea possono essere efficacemente prevenuti e trattati; la stitichezza rappresenta il problema più frequente, ma può essere controllata con una somministrazione regolare di lassativi durante il periodo di terapia con la morfina.